Anno XIII. (Abbonamento postale) UDINE, Lunedì 1 Aprile 1889 (Abbonamento postale) N. 78.

ABBONAMENTI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI
Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

COL PRIMO D'APRILE

si apre nuovo periodo d'associazione alla

PATRIA DEL FRIULI.

I prezzi sono indicati in testa del Giornale.

In questo secondo trimestre sarà ripresa la pubblicazione del lavoro storico letterario

Mondo vecchio e Mondo nuovo

Memorie di mezzo secolo

del Dr G., cioè quella parte che va dal 1846 al 1866.

Chi, a datare dal primo aprile, si associasse per un anno anticipando il prezzo dell'associazione, riceverebbe in premio il primo volume delle suddette MEMORIE, e così, più tardi, i volumi successivi.

Il primo Segretario d'Italia che raccomanda i Colleghi.

Con buona pace dell'illustre Giacomo Tosi, Ragioniere presso il Municipio di Udine e Direttore dell'*Ape Giornale per tutti*, col titolo di *primo Segretario d'Italia* intendiamo rendere omaggio al suo antagonista, Guglielmo Nardi da Treviso che, a vece di sgobbare in un qualsiasi Municipio, diventò Direttore-editore del Giornaletto *Il Segretario comunale*.

Ed il Guglielmo Nardi da Treviso è ormai un personaggio celebre tra la numerosa e tanto benemerita famiglia dei Segretarii ed impiegati de' Comuni italiani. Perchè egli ebbe la generosa audacia di patrocinare una giusta causa; e non pago di raccomandarla virilmente nel suo Giornaletto, chiamò a raccolta i Colleghi, e ne uscì il *Congresso Segretariale di Treviso*, che emise, formulati in protocollo, i voti, i desiderii, i bisogni, le aspirazioni della classe dei Segretarii.

Ma non bastava quel *protocollo*; non bastava la *Petizione unica*; conveniva che *protocollo* e *Petizione* fossero raccomandati validamente al Governo del Re.

Dunque telegrammi da Roma annunziavano l'altro ieri come qualmente il Nardi Guglielmo trivigiano, avente ai fianchi i Colleghi Chigi e Tassi, fosse presentato dagli onorevoli Deputati Baccarini, Andolfato e Badini, prima all'on. Fortis sotto-Segretario di Stato al Ministero dell'Interno, poi a Sua Eccellenza Biancheri Presidente della Camera elettiva.

Cosa abbia detto, nell'ardore del suo nobile apostolato, il Guglielmo Nardi, lo sapremo ufficialmente dal suo Giornaletto; cosa abbiano risposto Fortis e Biancheri, lo riferiscono i citati telegrammi. Così le Loro Eccellenze (perchè eziandio l'on. Fortis è diventato un'Eccellenza democratica) *accettarono con lusinghiere parole i voti dei Segretarii comunali e promisero di appoggiare le loro domande*. Dunque, se il telegrafo non sarà stato bugiardo, vedremo ben presto qualche effetto benefico dal *Congresso di Treviso* con relativo protocollo, e dalla *Petizione unica*. E, come sempre dicemmo, è desiderabile che questo avvenga, sia per assicurare ai Segretarii comunali una posizione più decorosa moralmente e materialmente, e così incoraggiarli a servigio diligente, onesto ed utile per la cosa pubblica; sia perchè il loro patrocinatore ed apostolo Guglielmo Nardi, dopo cotanta agitazione, possa alla fine riposare un tantino, e così l'altro atleta Giacomo Tosi.

E ciò diciamo, quantunque a taluni possa sembrare strano che, mentre dappertutto gridasi *economie, economie* (tanto nell'amministrazione dello Stato, quanto in quella delle Provincie e dei Comuni), sia proprio questo il momento propizio per *accrescere le paghe!* Noi osserviamo in argomento che trattasi di giustizia e di equità; che la spilorceria sugli stipendj dei Segretarj finirebbe poi sempre col danno anche economico delle Amministrazioni comunali, e che un risparmio su que' stipendj non sarebbe una vera ed utile economia.

Questo pensiamo noi, e lo diciamo francamente. Quindi dall'udienza che il Nardi e Colleghi ricevettero a Palazzo Braschi ed a Montecitorio aspettiamo risultato efficace. E probabilmente (perchè il telegrafo non è un filologo) le *parole lusinghiere* udite non isfumeranno, nè saranno state *lusinghe*, cioè blandizie per liberarsi da una seccatura, bensì promesse sincere di immegliare al più presto, per quanto sarà possibile, la sorte de' Segretarj comunali.

G.

I nostri Deputati.

L'on. Giuseppe Marchiori, Deputato del II Collegio Udine ed ex Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici, venne nominato Grande Ufficiale della Corona d'Italia. All'egregio uomo mandiamo congratulazioni, interpreti anche dei sentimenti di stima de' suoi elettori.

—

L'on. Solimbergo, Deputato del I. Collegio Udine, è membro di una nuova Associazione l'altrojeri costituitasi a Roma intitolata *Dante Alighieri* per la difesa e diffusione della lingua italiana all'estero. Anche l'on. Marzin, Deputato del II Collegio, trovavasi presente alla prima assemblea di essa Associazione.

Parlamento Italiano.

Senato del Regno.

Seduta del 30 — Presidenza FARINI

Si approvano tutti i 25 articoli del Progetto che modifica la Legge sul Consiglio di Stato.

Il presidente partecipa il risultato delle votazioni per completare le diverse Commissioni. I progetti già discussi, votati a scrutinio segreto, risultano approvati.

Approvansi senza discussione la proroga del trattato di commercio di navigazione italo-nicaraguese ed altro progetto secondario.

Camera dei Deputati.

Seduta del 30 — Presid. BIANCHERI.

Crispi presenta il progetto per dare effetto alla convenzione che proroga di un quinquennio i tribunali della riforma in Egitto.

Si riprende la discussione sulla mozione relativa al personale ferroviario.

Finali, ripigliando il discorso ieri sospeso, assicura esigerà dalle Società, che già l'hanno promessa, la presentazione del ruolo organico, ed allora esaminerà i reclami del personale che si ritiene danneggiato. Quando poi verranno riunite le norme di servizio, secondo altra promessa della Società, le esaminerà nell'interesse del pubblico servizio; ma non ammette l'intervento del Governo riguardo la capacità e l'attitudine degli impiegati che le Società hanno diritto di scegliersi, tali che corrispondano alle esigenze del servizio.

Il ministro conclude essere obbligo del Governo far rispettare dalle Società i loro obblighi verso gli impiegati, ma non può assumere la direzione del servizio ferroviario in luogo delle Società esercenti.

Pantano risponde non potersi ritenere che il Governo si disinteressi nella buona conduzioni del servizio ferroviario, tanto importante per tutti. Deplora l'inefficacia dell'Ispettorato ferroviario, ne censura la condotta insufficiente in linea tecnica e morale; molti che dovrebbero controllare le Società sono invece collaboratori di esse.

Biancheri. Ma, on. Pantano, io devo richiamarla all'ordine; ella accusa persone che, non essendo presenti, non possono difendersi.

Pantano. Si faccia un'inchiesta e darò quante prove si vogliono della verità di quanto asserisco.

Sono proposti due ordini del giorno. Il seguente di Menotti Garibaldi:

« La Camera, considerando che il Governo provvederà alla completa esecuzione degli art. 103 e 98 dei capitolati per le convenzioni ferroviarie, passa all'ordine del giorno »; l'altro, del tutto simile a questo, è firmato da Genala, Laporta, Ercole, Di Rudinì, Orsini. Questi ultimi ritirano il proprio e si associano a quello di Menotti Garibaldi, che è approvato a grandissima maggioranza.

Dopo altre interpellanze, il presidente annuncia che l'ordine dei lavori della Camera è esaurito e propone che essa si aggiorni al primo maggio.

È così approvato, e levasi la seduta.

I disastri del mare.

Berlino, 30. Si ha da Auckland in data d'oggi: In seguito all'uragano del 16 e 17 corr. a Samoa le navi tedesche *Eber* e *Adler* sono interamente perdute. La *Eber* ebbe 70 morti, l'*Adler* 20. La nave *Olga* fu gettata sugli scogli, l'equipaggio fu salvato. Tre navi da guerra americane e tutti i bastimenti mercantili che si trovavano in porto di Samoa affondarono. Degli americani vi sono 30 morti. Una nave inglese da guerra ha sofferto delle avarie e recasi a Sidney.

Molte piccole imbarcazioni andarono perdute.

Berlino, 30. La notizia della catastrofe navale alle Samoa, ha prodotto una sensazione enorme. L'Imperatore la seppe alle ore 12 e 1,2 Espresse il suo dolore a Moltke e al ministro della guerra recatisi ad esprimergli la solidarietà dell'esercito colla marina. Moltissimi si iscrivono al ministero della marina.

I giornali temono che re Mataafa se ne prevalga per sopraffare Tamasee, che è agli estremi, come risulta dal Libro bianco. Le sue trincee sono intenibili. Egli è sprovvisto di tutto.

La situazione dei superstiti ispira inquietudini, temendosi che non siano riusciti a salvare le armi e le munizioni.

Si è ordinato alle navi *Wolf* e *Iltis*, di stazione nell'Asia Orientale, di recarsi a Samoa. Così pure a due dei bastimenti che bloccano Zanzibar.

L'*Olga* era un incrociatore costruito nel 1860. Era costato 2,276,240 marchi, e per riparazioni altri 306,115. Il suo spostamento era di 2169 tonnellate; i cavalli di forza 2100, i cannoni dodici, l'equipaggio di 267 uomini. L'*Eber* era un avviso varato nel 1887. Era costato 251,989 marchi. Il suo spostamento era di 570 tonnellate; i cavalli di forza 700, i cannoni tre. L'*Adle* era un avviso varato nel 1883, del prezzo di 880,942 marchi. Le riparazioni costarono 229,650 marchi. Lo spostamento era di 884 tonnellate. La forza in cavalli 650; i cannoni quattro; l'equipaggio 128 uomini. Fortunatamente il distaccamento mandato a surrogare i caduti del 18 gennaio non era ancor giunto a destinazione.

Il porto di Apia, dove è successa la catastrofe, è pericolosissimo nella stagione delle pioggie, a marzo e a novembre. Le navi a vapore stanno sempre con le macchine accese pronte a prendere il largo a qualsiasi accenno di uragano.

—

L'imperatore di Germania si recò nella Provincia di Posen, dove per le innondazioni gli abitanti si trovano senza ricovero e nella più desolante miseria.

CRONACA PROVINCIALE.

Lo stallone di 'puro' sangue arabo mandato dal Governo ad Udine.

Sagosrola, 29 marzo.

Aggirandomi l'altro giorno per le vie di Udine, mi imbattei nello stallone *governativo di puro sangue arabo*, che il soldato palafreniere conduceva per mano al passeggio.

Chiesi il permesso di esaminarlo, ed ora posso dire agli allevatori del Friuli, che quello non è tipo addatto per migliorare il nostro allevamento. Dico la verità, quello stallone smilzo e mingherlino, dalle gambe di brighella, flessibili ed esilissime, quell'incedere come di animale stanco, mi diede l'idea di un nobile decaduto, dalla faccia scialba, anemico, senza vita, accasciato dai debiti e dalla tisi.

Cavallo arabo, per me, vuol dire animale dall'occhio di fuoco, dalle nari aperte e sbuffanti, dalla criniera ai venti scossa dall'impeto nervoso del collo. Cavallo arabo, per me, vuol dire animale dalla groppa breve, dal garretto ampio ed asciuto, dalla spalla larga e snodata. Nessuno di questi caratteri vanta lo stallone governativo che vidi ad Udine. È razionale (lo riconosco anch'io) la introduzione del sangue arabo nel miglioramento della nostra produzione equina; ma i tipi miglioratori devono essere addatti all'ambiente nostro, alle condizioni in cui si svolge oggi il nostro allevamento, alla struttura della nostra razza. Non tutti i cavalli dell'Asia sono arabi, e non tutti gli arabi sono perfetti, e addatti al miglioramento delle nostre razze. Quello di Udine è fra questi, poichè rappresenta più presto un tipo che ha bisogno d'essere migliorato, che esso atto a migliorare un altra razza. In Friuli abbiamo madri fattrici che hanno sangue e forme da vendere allo stallone in discorso, e dall'accoppiamento con esso avrebbero più da perdere che da guadagnare. Non solidità di forme, non slancio generoso, nè vasti movimenti di avambraccio, non spinta robusta del treno posteriore, non fierezza di portamento, caratteristico orgoglio del figlio del deserto, niente di tutto questo, niente che interessi un intelligente di cavalli, fatta eccezione della bellissima coda, che candida e finissima gli cade come un salice piangente. Ma con la coda soltanto non si migliorano le razze.

Dunque, concludiamo. *Il puro sangue arabo* che il Deposito di Ferrara ha mandato quest'anno, in sostituzione del robusto Lomme, ad Udine, non è tipo addatto al nostro miglioramento ippico. Il Friuli ha bisogno di tipi più solidi, di caratteri più spiccati.

Gaetano Toniatti.

Medico benvoluto.

Il Consiglio comunale di Montereale Cellina ad unanimità riconfermava la carica per un nuovo sessennio, e quindi, in forza della nuova legge sanitaria, a vita — l'egregio dott. Venier Pietro, già da circa 6 anni medico-chirurgo di questo Comune.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 31

Sotto il giogo.

Romanzo della vita domestica inglese.

Non invidieremo punto al signor Frank le riflessioni alle quali si abbandonò nella mezz'ora che seguì il suo ritorno dalla scampagnata ad Upland.

Era quella forse l'esistenza a *due* sognata da lui, quell'intima unione di due cuori, quella devozione e confidenza reciproche? E avrebbe egli dovuto vivere sotto il medesimo tetto con una donna intrattabile e ribellatasi ai rimproveri più legittimi, più meritati — dispettoso di lei, senza autorità, con questo terribile dilemma, d'una servitù tranquilla ma ignominiosa o d'una odiosa e spregevole tirannide? Il riposo, la calma dello spirito così necessari a' suoi diuturni lavori, non sarebbero compromessi ad ogni minuto da lamenti e rimproveri avvilienti, da sospetti ancora più vili?

Ma poi, nel più forte della sua disperata rabbia, un pensiero lo colpì. Ricordò avere Barberina per lui rinunziato a tutte le relazioni di famiglia e, la vide isolata, senza verun'altra protezione che la sua, verun altro bene che quello ond'egli poteva circondarla... Non aveva egli spiegato contro quella donna, che per lui solo aveva tutto sacrificato, un rigore, una collera fuori ragione?... Il bacio della mano, dal quale sentivasi ancor soffocato, poteva egli dire in coscienza di averlo veduto ricevere?... Pure, essa lo negava formalmente, ed egli non s'era mai accorto d'ugna menzogna detta da Barberina; in nessun caso, no, in nessun caso l'orgoglio di lei sarebbesi abbassato fino alla menzogna... E se ella diceva il vero, non era egli forse colpevole d'una ingiuriosa calunnia?...

La conclusione s'indovina.

Frank salì nella camera della moglie, facendo i gradini a quattro a quattro, e deponendo la sua prediletta pipa di schiuma di mare appena accesa.

Trovò Barberina allo specchio, ravviantesi le lunghe e morbide treccie — alquanto pallida, gli occhi un po' gonfi e rossi, le labbra strette. Ella finse non accorgersi che la porta s'era aperta e continuò calma ed impassibile la sua complicata operazione. Frank si avanzò dolcemente; poscia, ritto dietro la sedia dov'ella era seduta, posò la mano sulla sua candida spalla.

— Mia adorata! — mormorò coll'accento della preghiera.

Nessuna risposta.

Egli vide solo tremolar quelle mani industriose che separavano e riannodavano volta a volta la profumata chioma.

— Non avete la degnazione di accorgervi ch'io son qua?

— Parlate con me? — domandò Barberina con freddezza, volgendosi per fermare su lui uno sguardo inespressivo.

Poi, com'egli sembrava sorpreso di tale richiesta, ella riprese:

— Io sono abituata a vedervi ognora conseguente a voi stesso, ognora logico — e accentuò l'ultima parola con una leggiera tinta d'ironia. — Poichè dunque mi avete parlato brutalmente e sagrando un quarto d'ora fa, scusatemi, vi prego, di non aver compreso a bella prima il cambiamento sorvenuto nel vostro linguaggio.

— Barberina, voi siete ben dura e implacabile per un movimento di collera irreflessiva. Non potreste scusare queste differenze di umore, attribuendole alla loro unica e vera causa?... Se io sono esigente, forse ne ignorate il perchè?... E quella ridicola gelosia...

Gli mancò a questo punto la voce.

Sua moglie comprese lo sforzo immenso ch'egli doveva fare per ritrattarsi a quel modo; e, volendo risparmiargli gl'imbarazzo di finire la sua frase, riprese con più amorevolezza:

— Non voglio nemmeno dubitare che abbiate creduto ad una incolpazione così bizzarra ed inverosimile... Come pensare ch'io avessi tollerato...?

Fu lei che trovò a questo punto impossibile di continuare.

Un singhiozzo le troncò la parola, e lagrime abbondanti le rigarono le guancie.

Chi gliele rasciugasse, il lettore può ben raffigurarselo.

Simili riconciliazioni fra marito e moglie non sono punto rare; si potrebbe anzi chiamarle *il pane quotidiano* dei primi mesi di matrimonio. Ma per quanto possano essere affettuose, o parerlo, è dubbio che il prestigio d'un marito vi sopravviva intero: è dubbio, massime per nature quali Barberina.

Il grande sacrificio da lei fatto sposando Frank, con piena conoscenza di causa pero, non le aveva costato molte riflessioni e nè le aveva causato serii pentimenti; ma perchè restasse giustificato a' suoi propri occhi, era necessario che l'idolo, cui le era piaciuto immolarsi, conservasse quella preminenza infallibile, quella incontestabile superiorità ch'ella s'era figurato fin da principio. Senza di ciò, tutte le piccole miserie di cui ella non voleva tenere conto alcuno — la volgarità del nuovo mondo in cui era venuta a vivere — l'angustia d'un'abitazione men che mediocre — la monotonia della nuova esistenza — tutto per lei riacquistato avrebbe l'apparenza di insopportabili tormenti. E più odiosi ancora le parevano dopo giornate gaie come quella passata nel villino d'Upland — dove tutte avea rigodute le gioie d'un tempo, tutte le contentezze della vanità soddisfatta, gli splendori della ricchezza, una carriera illimitata per le risorse de' suoi capricci, un quadro smagliante per la sua beltà che pompeggiava allora in tutto il suo splendore. Quella giornata era stata come un ritorno alla terra natale per la sua fine intelligenza e per gl'istinti suoi di gran dama.

Ebbene: tutto ciò si può sacrificar volentieri al *Bel Reuccio* delle fiabe; ma il *Bel Reuccio* si mostrava geloso, violento, irascibile, un po' brutale; e diveniva troppo penoso il rientrare con lui in quella via stretta e misera, in quella casa povera e triste, per ritrovarvi ancora e sempre mistress Churchill con la sua eterna veste scura e quella sputasentenze insoffribile di mistress Plutarque; troppo penoso il passare — unica variante — quelle serate da taverna, in cui, tra il fumo del tabacco, una turba di antipatici scribacchini discuteva i versi di Brown, la prosa Smith, o gli *articoli di fondo* di questa e quella gazzetta, gli epigrammi di quest'altra — come se gl'interessi del mondo intiero fossero tutti compresi negli stretti confini d'una cricca letteraria o giornalistica... Non sarebbe stato più dolce sfuggire a quel mondo ristretto — come tutte le giovani dame che ella conosceva, e che per un momento aveva riavvicinato — e recarsi alle acque tedesche o sui poetici laghi d'Italia?...

Sicuro: questi pensieri nulla avevano di ragionevole, di sano. Si poteva rimproverar Barberina di dimenticare lo stato suo.

Comprendeva ella stessa, peraltro, la necessità di piegarsi alle conseguenze di una determinazione liberamente adottata e lottava del suo meglio contro l'abbattimento da cui sentivasi vinta. Allontanava da' suoi pensieri i contrasti scoraggianti, i terribili confronti che la assalivano; cercava, umiliando sè stessa, di ricollocare Frank sul piedestallo fabbricatogli colle sue mani.

E forse in questo combattimento quotidiano dal passato contro il presente, questo sarebbe rimasto vincitore...

Ma Barberina diventò anch'essa gelosa.

(Continua)

Note pordenonesi.

È in discussione — almeno da un articolo del *Noncello*, giornaletto settimanale che merita appoggio — il tracciato della ferrovia Pordenone-Maniago: qualcuno vorrebbe che passasse vicina ad Aviano, ma si allungherebbe allora la linea di circa sei chilometri, perchè per avvicinarsi ad Aviano lo sviluppo totale della linea sarebbe di 33 chilometri circa, mentre proseguendo diretta fra Cordenons e Ponte Giulio, il percorso non oltrepasserebbe i 27 chilometri. La stazione per Aviano disterebbe in questa ultima ipotesi circa due chilometri e mezzo dal paese stesso.

— L'egregio signor Corrado Carradori venne nominato maestro della banda di Maniago, fra molti altri concorrenti.

— La Presidenza del Teatro Sociale di Pordenone si farà iniziatrice per la istituzione di un corpo orchestrale.

La parola del Principe de Mattei.

Pregiatissimo Sig. Direttore
del giornale La Patria del Friuli.

Conosco per bontà la S. V. ill.ma per avermi favorito d' inserire alcuni avvisi nel suo rispettabile giornale nella mia stanza ad Udine. Oggi, leggendo il suo giornale, mi passò sott' occhio l'articolo che mi riguardava.

Mi farà gentilezza far noto col giornale al suo corrispondente che è vero che involontariamente mancai a Gemona; dico involontariamente perche da 6 mesi che sono nella Provincia di Udine tutti possono testimoniare che non mi viddero mai ebro, e se lo fui per caso. *Chi fà falla, e Chi cammina inciampa*, Non mi presentai al Pubblico Ubriaco, perchè non feci alsare il sipario, restitui il denaro al numeroso pubblico, che col suo accorrere provo che le due prime sere del mio lavoro, ne fu soddisfatto, e prova ne ebbi con applausi Fragorosi indistintamente ad ogni mio giuoco. Il suo corrispondente gia che voleva dir male, per essere giusto poteva anche dire la parte del bene; ma si vede che il signore è un rettrogrado, vol tagliare le gambe agli artisti, nella speranza di trovare qualche suo eguale che lo ascolti, e può vantarsene perche ieri fino ad ora lo accettava il Sig Sindaco di Moggio, che mi negava il Permesso per tal causa. Per me poco me ne fà il mio passato gl'immensi attestati che ho e anche a Ponteba richiamato dopo 4 sere di lavoro mi Perdonono l'errore.

Sbagliai, e ne domando scusa al Gentil Pubblico di Gemona, ed alla Presidenza Teatrale al Corrispondente lo lascio nel suo regresso, io progredirò, e con la fama Passata, e con quella che *Voglio* acquistarmi nell' Avvenire porro nell' Etterno obblio il rettrogrado Corrispondente.

Di tutto me ne chiamo responsabile io sono Sicuro che la S. V. vorra inserirmi tale risposta, e perciò la ringrazio distintamente, e a giorni verro personalmente a ringraziarla e dichiararmi della S. V. Ill.ma

Pontebba, 31 marzo 1889.

Umile Servo
Boni Conte Annibale.

I forni rurali nel Goriziano.

Ruda, 30 marzo.

La comunità di Perteole ha domandato al Comitato per i provvedimenti sulla Pellagra la istituzione di un forno rurale. La sua domanda fu inoltrata alla competente autorità, per un sussidio governativo.

Sorse allora anche nel nostro paese il desiderio d'impiantare un forno rurale, perchè questa istituzione si mostra coi fatti provvidenziale; e per ottenerlo con maggiore facilità, ecco che si offre non solo il fondo necessario alla sua erezione, ma le principali famiglie del paese — Jacchia, Michieli ecc. — spontaneamente s'impegnano di fornire pietre ed altri materiali necessari.

La Commissione provinciale, che aveva appoggiato la domanda di Perteole, inoltrò pure quella di Ruda; quale dei due paesi avrà l'istituzione desiderata, non si può dire ancora.

Comunque, anche in questo territorio così flagellato dalla maledetta pellagra, i forni rurali vanno estendendosi. I nostri campagnuoli ne sono in vero entusiasti; e tutti ne speriamo un notevole miglioramento nelle condizioni igieniche di queste travagliate popolazioni.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 31 3 89	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. 1 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri	747.7	757.1	748.0	748.0
Umidità relativa	54	42	59	63
Stato del cielo	misto	misto	misto	copert.
Acqua cadente, M M.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	SE	—	—
Vento (velocità chi.	0	3	0	0
Termom. centigrado.	11.7	16 1	10.1	11.1

Temperatura massima 17.7, minima 7.2 | Temp. minima all'aperto 4.4

Telegramma meteorico.

dell' Ufficio Centrale di Roma
ricevuto alle ore 5 pom. del 31 Marzo

Tempo probabile

Venti freschi intorno ponente. Cielo nuvoloso con qualche pioggia e temporale leggero nella Italia superiore e vario altrove.

Ai cortesi Soci di Udine

facciamo sapere che abbiamo consegnato al nostro Esattore signor Monticco le *bollette di pagamento*, secondo la consuetudine.

Quelli che avessero già pagato pel trimestre primo, sono pregati ad anticipare l'importo del secondo.

Indirizziamo preghiera anche ai signori Soci provinciali di mettersi in corrente.

L'Amministrazione
della *Patria del Friuli.*

Quando verranno chiamate le classi.

A complemento di quanto abbiamo stampato sulla prossima chiamata di molte classi per un periodo di istruzione variante dai 15 ai 45 giorni, ecco ora le date di tali chiamate:

La terza categoria della classe 1868 sarà chiamata il 20 maggio.

La seconda categoria delle classi 1865 1866 sarà pure chiamata il 20 maggio.

La prima categoria della classe 1863 ai 17 di luglio.

La seconda categoria della classe 1859 agli 8 di agosto.

La prima categoria delle classi 1857 58-59, ai 28 di agosto.

La seconda categoria della classe 1859, parimenti ai 28 di agosto.

La prima e la seconda categoria delle classi 1854 55 per i provenienti dalla fanteria di linea e dai bersaglieri, e la terza categoria delle classi 1866 67 verranno chiamate ai 25 di settembre.

Consiglio Comunale.

Liscia liscia passò la seduta di sabato; si può dire che non vi fu nemmeno discussione.

I Consiglieri presenti erano 31; 6 scusarono la propria assenza.

Il Consiglio ratificò alcune deliberazioni prese d'urgenza dalla onorevole Giunta; approvò il preventivo pel 1889 dell'Ospitale e il Consuntivo pel 1887 della Metropolitana; approvò le liste per gli elettori politici con 4428 elettori, e per gli elettori della Camera di Commercio con elettori 848.

Riguardo alle baracche di via Zanon, viene letta l'istanza dei *baracchisti*, i quali dicono che il costringerli al *trasloco* sarebbe l'ultimo colpo mortale. E dove andremo colle nostre baracche? — domandano essi. — Come potremo ravviare il nostro commercio?

D'altro lato, si legge una riferta del dirigente la Polizia urbana, dalla quale risulta che i *baracchisti* non osservarono i patti del Regolamento sul trasporto da Piazza S. Giacomo a via Zanon; vi sono persino delle baracche ad uso magazzino sali medicinali (proprietario, farmacista Girolami) e ad uso magazzino pesci salati (proprietario, Valentinuzzi Pietro).

Dopo queste letture, e colla dichiarazione del Consigliere Muratti che votava la proposta della Giunta, purchè la proroga che questa accordava fosse l'ultima; si vota, che venga concesso fino al 31 dicembre anno corr. di poter tenere le baracche nella località dove ora si trovano.

Approva quindi la rettifica del contratto per un pezzo di terra ad uso dell'acquedotto in comune di Reana.

Sulla costruzione del ponte sulla roggia fuori di porta Grazzano, parlano i consiglieri Tonutti, Measso, Falcioni — e l'assessore ing. Canciani e il Sindaco per rispondere, offrendo le domandate spiegazioni. Il Consiglio finisce coll'approvare il progetto, importante la spesa di lire 2950 delle quali a carico del Comune circa duemila e le altre a carico del Consorzio roiale e della impresa del tram a vapore in costruzione da Udine a San Daniele.

Si approva infine la cessione in enfiteusi al signor Dormisch Francesco del salto sul Ledra presso la Porta Villalta, con una piccola estensione di fondo unitavi, verso l'annuo compenso di lire 1760 per la forza motrice e di l. 240 pei fondi, da pagarsi cominciando coll'anno 1891.

Il signor Dormisch Francesco intende impiantarvi una fabbrica di gasose, di birra, di essenze.

Camera di Commercio.

Adunanza del giorno 27 marzo 1889.

Sunto del Verbale.

Presenti: Masciadri presidente — Dal Torso, vice-presidente — Bardusco — Degani — Kechler — Marcovich — Orter — Spezzotti — Tellini — Volpe A.

Scusa l'assenza il consigliere Cossetti.

È letto ed è approvato il verbale della precedente seduta.

I.

Comunicazione della Presidenza

1 Fu compiuta nel dicembre scorso la revisione dei valori delle merci che formarono oggetto di scambio coll'estero durante l'anno 1888 e i risultati furono nello stesso mese spediti al Ministero.

2 In data del 22 e del 31 dicembre la Presidenza del Consiglio direttivo della Scuola d'arti e mestieri di Udine presentò a questa Camera la relazione intorno all'andamento economico-morale ed il bilancio preventivo 1889 della detta Scuola.

3. Le esortazioni che la Presidenza ebbe a fare agli industriali, affinchè fornissero le notizie necessarie per la statistica delle industrie tessili e per la monografia industriale della Provincia di Udine, furono, nella massima parte, infruttuose. Temono essi che quelle notizie possano servire a commisurar loro un aumento della tassa di ricchezza mobile. Fu quindi esiguo il numero dei moduli restituiti alla Camera con le notizie richieste e, ciò che più spiace, mancarono quelli delle industrie più importanti.

La Presidenza pensò che con tali dati non era possibile nè desiderabile che fosse composto il quadro della vita industriale del Friuli; tuttavia le pressanti sollecitazioni del Ministero la costrinsero a inviargli le notizie raccolte, ma completate in qualche modo, e dov' era possibile, coi dati esistenti in Ufficio. Fu così compilato d'ufficio l'elenco *A*, contenente molti dati per la statistica della trattura della seta, e l'elenco *B* contenente le notizie sulla industria tessile casalinga, notizie desunte dalle risposte dei Municipi.

Il Ministero con nota 11 marzo, preso atto delle dichiarazioni fattegli dalla Presidenza, osservò che nelle monografie industrioli da esso pubblicate finora non si è mai discesi a particolari che potessero servire agli agenti delle imposte per la valutazione della tassa di ricchezza mobile, ma si sono sempre raggruppati i dati per Comuni accennando alle ditte soltanto in casi eccezionali e quando si tratta di grandi opifici da tutti conosciuti. A torto pertanto — continua il Ministero — la maggioranza della industriali friulani sospettò che la monografia da pubblicarsi potesse servire ad aggravare le loro condizioni in faccia al fisco; farebbe quindi la Presidenza cosa opportuna rassicurando a tale proposito gli industriali più timorosi, ai quali deve interessare che la provincia figuri convenientemente nella statistica industriale del Regno.

4. Il Comitato nazionale per il concorso degli italiani all'esposizione di Parigi chiede un sussidio alla Camera.

La Camera su proposta della Presidenza, visto che affatto esiguo è il concorso dei friulani alla detta esposizione, ritiene non le convenga accogliere la domanda.

5. La presidenza ottenne dal Consorzio delle Camere venete che i 25000 quintali di tegole scanalate esenti da dazio all'entrata in Austria-Ungheria, siano, per il corrente anno così ripartite fra le provincie del Veneto: Udine 9000 quintali — Treviso 3000 — Venezia 1500 — Rovigo 500 — Verona 1000 Vicenza 500 — Padova 1500. I rimanenti 8000 quintali restano in riserva.

I 2000 quintali di cuoio da scuola ammessi in Austria-Ungheria con riduzione di dazio, a sensi del trattato di commercio, sono stati così distribuiti fra le provincie venete: Brescia 300 quintali — Vicenza 300 — Mantova 100 — Verona 200 — Udine 150 — Rovigo 225 — Padova 100 — Treviso 100 — Venezia 75 — Belluno 50 Quintali 400 in riserva.

6. Il Direttore della stagionatura ed assaggio delle sete presentò, in data del 15 gennaio, la relazione delle operazioni dello stabilimento ed il conto della gestione durante il 1888.

7. In data 29 gennaio la Presidenza, a ciò officiata da vari negozianti e spedizionieri di Udine, chiese con telegramma al Ministero la revoca d'una recente disposizione, la quale toglieva loro la facoltà di rispedire da Udine, con esenzione del diritto fisso, le merci provenienti dall'Austria-Ungheria per le vie di Cormons e Pontebba.

E nel giorno seguente fece seguire al telegramma una istanza, la quale esponeva, con maggiore ampiezza, i motivi di quella domanda.

Il Ministero, con nota del 5 febbraio, per non turbare gli interessi degli speditori di Udine, consentì a tener sospesa, ancora per un anno, l'esecuzione di quella deliberazione.

Degani osserva che tale facoltà spetta non ai soli spedizionieri, ma ai commercianti tutti.

8. La Presidenza facilitò in ogni modo ai concorrenti friulani l'invio e il ritiro degli oggetti esposti alla Mostra di Londra. Il giurì dell'esposizione conferì le seguenti ricompense: alla Presidenza della Camera un diploma speciale di benemerenza, ed ai signori Donato Bastanzetti e Giuseppe Calligaris di Udine due diplomi per gli oggetti da essi esposti.

9. La Camera di commercio italiana di Parigi partecipò che, allo scopo di promuovere lo sviluppo degli scambi tra l'Italia e la Francia, si erano, sotto la sua direzione, costituiti a Lione, Bordeaux e Marsiglia dei Comitati regionali consultivi italiani.

La Presidenza si è messa a disposizione dei commercianti friulani i quali desiderassero notizie sulle dette e sui traffici di quelle importanti regioni di Francia.

10 In data del 14 marzo la Presidenza, avuta notizia che il Ministero aveva recentemente provveduto ad alcune semine di trote in vari laghi e fiumi del Regno, lo pregò a voler ordinare, nell'interesse di questa Provincia, che anche nel lago di Cavasso e, possibilmente, nel Natisone, nello Stella e nel Ledra fosse fatta una immissione di trote. Consta intanto che delle semine di trote furono fatte in questi giorni nel Livenza.

Il Ministero, con nota del 23, rispose di prendere in considerazione e di far studiare tale proposta.

11. La Presidenza trova inutile di comunicare le istanze presentate da alcune Camere del Regno contro i provvedimenti finanziari proposti dal Ministero dimissionario, essendo stati quei provvedimenti ritirati dal nuovo Ministero.

Degani propone che il Presidente e la Commissione ch'esso vorrà nominare provvedano a ripresentare al Governo il reclamo della Camera contro l'abusiva importazione, oltre la zona di confine, della crusca esente da dazio; e sottopongano inoltre al suo esame delle proposte per limitare il contrabbando.

La Camera approva.

(Continua)

Teatro Minerva.

Pubblico numerosissimo alle due ultime rappresentazioni della *Figlia di madama Angot.*

La sig. Annina Spinelli, sempre ammirata ed applaudita, tratteggia molto bene la graziosa figurina di Claretta, e brilla assai per l'azione corretta ed il bel canto.

I signori Marchetti e Castagnetta fanno sbellicar dalle risa tutto il pubblico, che sinceramente gli applaude.

Festegiatissime sempre le signore Scannavino e Castagnetta ed i signori Papucci e Spinelli.

Seralmente si vuole il *bis* del waltzer del 2.o atto.

—

Questa sera alle ore 8 1/4, **ultima rappresentazione della stagione** si darà *La figlia di Madama Angot.*

—

Sabato venturo, se le carte non fallano, la drammatica Compagnia Falconi-Paladini incomincierà al Minerva un breve corso di rappresentazioni.

Si promettono le ultime novità drammatiche.

A Pasqua avremo spettacolo d'opera seria.

Si rappresenterà l'opera del Verdi *Luisa Müller* con l'impresario Cesare Barnardi, già conosciuto dal nostro pubblico per saper fare le cose molto appuntino

Circo equestre Zavatta.

Il concorso del pubblico al circo equestre Zavatta è costantemente numeroso e non si stanca mai di applaudire i bravi artisti.

Questa sera riposo, domani grande rappresentazione.

Ospiti illustri.

Ieri furono nella nostra città, della quale visitarono i principali monumenti, rimanendone soddisfattissimi, il Dottor Zzolt von Bóly, Professore di Estetica nella università di Budapest e Segretario di quella Accademia di belle lettere, una vera illustrazione della letteratura ungherese, — ed il signor Jó ás Karol, Ispettore generale della grande Accademia scientifica di Budapest.

Ti mangio il naso!...

E per poco non glielo mangiò, certo Ciabotti Luigi detto Polente, al suo collega Pecoraro Giovanni di Domenico, calzolaio, col quale venne a diverbio. Col naso penzolante fu il Pecoraro condotto all'Ospitale. È terribile al morso, quel Polenta!

Smarrimento.

Sabato sera, verso le sei, venne perduto da una signora un orologio d'oro, in via Aquileia, fra la porta e la caserma.

Se qualche galantuomo l'avesse trovato, lo porti in via Aquileia, al n. 29.

Il tempo probabile.

S'è formato, nelle regioni del nord-ovest dell'Europa, una depressione atmosferica, la quale viene estendendosi anche sulla Francia meridionale e sull' Italia. Questa depressione ci porterà nella incominciata settimana cielo nuvoloso con qualche pioggia; la temperatura si conserverà mite.

Storia incredibile ma vera.

Iernotte ne accade una di graziose al Teatro Minerva. Uno piena enorme in Loggione. Uno s'accorge che gli mancava l'orologio e relativa catena. Ne avverte la questura. Cerca, cerca; il vice brigadiere scende per appostarsi fuori del Teatro e vedere di scoprire la selvaggina.

— Scusi, maresciallo — lo apostrofa uno de' portinai, quando è abbasso della Scala.

— Che volete?

— Ha qualche cosa qui dietro.

Il qualche cosa era l'orologio e la catena che si diceva rubato.

Bel gusto que' signori borseggiatori, se mai devesi ritenere un borseggio. Rubare per consegnare alla Questura!

Per schiamazzi notturni e ribellione alle guardie

fu arrestato iernotte Rojatti Giuseppe fu Francesco d'anni 28 di via Ronchi al n. 53; con lui si trovavano altri tre giovanotti, contadini tutti: Rojatti Domenico di Giov. Batt., Rizzardi Francesco e Vidussi Giuseppe.

L'estrazione del prestito Bevilacqua Lamasa.

Sabato mattina al ministero delle finanze si fece la prima estrazione del prestito Bevilacqua Lamasa recentemente riordinato. Il primo premio di L. 250,000 toccò alla serie 8676 num. 22. Furono inoltre sorteggiate altre 2532 obbligazioni con premi minori. La Banca nazionale amministratrice pagherà tutti i premi a partire dal 30 aprile.

Manuale per gli uomini di affari.

Il signor E. Donadoni di Venezia ha compilato questo *Manuale* per gli spedizionieri, commercianti, industriali, commessi viaggiatori, agenti di campagna ed uomini d'affari, ed il signor Giovanni Alzetta ne fece una edizione elegantissima Costa lire *tre*, e contiene dati ed indicazioni utilissime. Quindi è giusto raccomandarlo anche ai Friulani.

Ringraziamento.

Colla più sentita riconoscenza ringraziamo tutti quegli animi pietosi, che ci hanno confortato nella nostra irreparabile sventura; ma in modo particolare confessiamo la nostra infinita obbligazione alla Onorevole Rappresentanza Municipale, che gentilmente avrebbe accolto nel monumento cittadino il nostro amatissimo estinto, ed alla distintissima famiglia Pagani, che di tutto cuore accolse nel proprio tumulo la salma del Loro maestro, e così è unita a quella de' suoi carissimi scolari Pagani e del povero figli Battistino Tommasi.

La moglie e le figlie Tommasi

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 24 al 30 marzo 1889.

Nascite.

Nati vivi maschi 10 femm. 10
» morti » — » 1
Esposti » 3 » —
Totale n. 24.

Morti a domicilio

Teresa Susino-Gerometta fu Nicolò d'anni 57 sarta — Domenica Vivalda-bar. Locatelli fu Gio. Batta d'anni 52 agiata — Elvira Botti di Guglielmo di mesi 1 — Giacomo Tommasi fu Tommaso d'anni 70 maestro elementare — Maria Casagrande-Franceschini fu Daniele d'anni 54 casalinga — Andrea Battistella fu Ermenegildo d'anni 91 frate cappuccino.

Morti nell'Ospitale Civile.

Anna Tolazzi fu Giovanni d'anni 15 operaia — Angelo Tion fu Giovanni d'anni 36 agricoltore — Ignazio Schrenk fu Carlo d'anni 20 lavoratore in metalli — Luigia Camelini fu Pietro d'anni 49 contadina — Amilcare Germani di Albino d'anni 35 operaio.

Totale N. 12
dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Giovanni Battista Sartori facchino con Caterina Foschiano zolfanellaia — Vincenzo Rigo sarto con Virginia Linda setaiuola — co. Lodovico Giovanni Mauta possidente con Lucrezia Braida agiata — Luigi Roldo pensionato con Anna Pecorino casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo Municipale.

Vittorio Bertoni falegname con Teresa del Negro casalinga — Giovanni Battista Zanuttini oste con Maria Gregoris sarta — Giovanni Giberti armaiuolo militare con Giuseppina Marcati casalinga.

N. 246.

Provincia di Udine.

Comune di Palazzolo dello Stella

Avviso di concorso.

In seguito a rinunzia del titolare ed in esecuzione a deliberazione consigliare 25 gennaio 1888, resa esecutoria col visto prefettizio 18 febbraio detto anno N. 4297 II.a, viene aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune coll'annuo onorario di lire 1200 gravate dalla tassa di Ricchezza Mobile, coi diritti di segreteria a favore del Comune, coll'obbligo di tutti i lavori ordinari inerenti all'ufficio.

Le domande di aspiro dovranno presentarsi entro il giorno 25 aprile p. v. corredate da tutti i documenti di legge.

La nomina durerà due anni e l'eletto entrerà in funzione col 1.o maggio 1889.

Palazzolo, li 23 marzo 1889.

Il Sindaco
G. Bertoli.

Lotto.

Estrazione del 30 Marzo.

Venezia	11	18	80	4	69	Napoli	59	14	71	11	45
Bari	75	10	13	66	42	Palermo	58	36	71	33	4
Firenze	62	75	85	55	87	Roma	3	48	6	30	61
Milano	84	57	11	63	72	Torino	48	19	67	30	61

BANCA DI UDINE

ANNO XVII — XVII ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523,500.—

Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 201,779.90
Fondo evenienze	» 8,561.09
Totale	L. 733,840 99

SITUAZIONE GENERALE

8 Febbraio	ATTIVO.	31 Marzo
523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
265,975.82	Numerario in cassa	» 138,041.18
2,726,289.44	Portafoglio	» 3,080,767.—
600.—	Effetti in sofferenza	» 600.—
415,859.10	Antecipazioni contro deposito di valori e merci	» 474,679.20
919,651.62	Valori pubblici	» 862,729.74
1,550.40	Cedole ad esigere	» 1,422 90
591,471.95	Conti correnti garantiti da deposito	» 378,905.40
552,182.51	Detti con Banche e corrispondenti	» 338,918.17
70,832.90	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 71,512.90
40,000.—	Esercizio Cambio valute	» 40,000.—
183,600.—	Depositi a cauzione dei funzionari	» 191,100.—
1,903,087.—	» » antecipazioni	» 1,806,831.—
938,720.—	Detti liberi	» 1,009,920.—
15,693.02	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 26,102.23
9,148,973.76		L. 8,945,030.42

8 Febbraio	PASSIVO.	31 Marzo
1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
201,779.90	Fondo di riserva	» 201,779.90
8,328.09	Fondo evenienze	» 8,561.09
3,020,467.63	Conti correnti fruttiferi	» 3,048,464.96
603,796.04	Depositi a risparmio	» 575,207.15
1,163,867.32	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 954,340.85
5,375.07	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 2,363,32
2,086,667.—	Depositanti a cauzione	» 1,997,931.—
938,720.—	Detti liberi	» 1,009,920.—
———	Utili netti dell'esercizio 1888	» ———
72,972.51	Utili lordi del corrente esercizio	» 99,462.15
9,148,973.76	*Udine, 1 Aprile 1889.*	L. 8,945,030.42

Il Presidente
Kechler

Il Sindaco
F. Braida

Il Direttore
G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve **Versamenti in Conto Corrente** corrispondendo l'interesse del 3 a 3 1/2 0/0 secondo delle disponibilità delle somme e fino al 3 3/4 0/0 se vincolati ad un anno.

Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute ed i titoli estratti e pagabili sulla piazza.

Emette **Libretti di Risparmio** al 4 0/0 con facoltà di disporre fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di tre giorni.

Accorda **Antecipazioni** sopra: *a*) carte pubbliche e valori industriali; *b)* sete greggie e lavorate cascami di seta; *c*) certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito.

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine.**
Rappresentanza della Società **L'Ancora** per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti **gratuitamente.**

Avendo la Banca uno speciale esercizio di **Cambio Valute** (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 28 febbraio 1889	L. 3,020,468.03	
Depositi ricevuti in marzo	» 341,739.55	
	L. 3,362,207.58	
Rimborsi fatti in marzo	» 313,742.62	
Esistenti al 31 marzo		L. 3,048,464.96

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 28 febbraio	L. 603,796.04	
Depositi ricevuti in marzo	» 72,822.85	
	L. 676,618.89	
Rimborsi fatti in marzo	» 101,411.74	
Esistenti al 31 marzo		L. 575,207.15
Totale dei Depositi		L. 3,623,672.11

Annunzi legali.

Citazione.

Ad istanza della Pia Casa di Carità di Udine sono citati i coniugi Franzolini Giuseppe e Cozzi Cecilia residenti a Campolongo (Impero Austro-Ungarico) davanti il Tribunale di Udine il maggio p v. onde sentirsi autorizzare la vendita ai pubblici incanti di un immobile assoggettato a convenzionale ipoteca.

Sopra istanza di Poletto Giovanni di Cavolano (Sacile) è citato Nicolò Benuzzi residente in Pola, a comparire avanti il Pretore del Mandamento di Sacile il 15 maggio p. v. per sentirsi condannare al pagamento della somma di lire 170

Espropriazioni.

Presso il Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita di stabili in mappa di Vivaro per lire 3000 il I lotto e di lire 1250 il II lotto. Il termine per l'aumento del sesto scade il 6 aprile p. v.

L'Esattore di Tolmezzo il 18 maggio presso la Pretura procederà alla vendita di immobili in mappa di Villa Santina e di Lauco.

Ad istanza di Iob Pietro e consorti di Sedilis e in confronto di Micheluzza Giacomo e consorti di Sedilis, avrà luogo davanti il Tribunale di Udine il 14 maggio p. v. l'incanto per la vendita di immobili in mappa di Tarcento e di ... Dato d'asta I lotto L. 214,80 II lotto L. 218,40

Presso la Pretura di S. Daniele si procederà alla vendita di immobili del fallito Zumino Giuseppe di Majano. I beni saranno venduti in due lotti e l'asta sarà aperta per il lotto I. sul dato di lire 4787. — e pel II. di lire 163.70.

Lavori pubblici.

1. Provvedutosi pel pagamento delle indennità per le occupazioni dei fondi occorrenti ai lavori di prolungamento verso monte della difesa frontale in prospetto la fornace Laurenti a sinistra del Tagliamento; si avvertono tutti coloro che avessero ragioni da far valere sui mentovati indennizzi a presentare i documentati loro ricorsi entro giorni 30 alla Prefettura.

2. Presso il Municipio di Zoppola trovansi depositati per 15 giorni il piano parcellare e l'elenco dei terreni da occuparsi coi lavori di prolungamento della difesa frontale detta di Murlis.

3. Presso la Prefettura di Udine il 13 aprile p. v. si addiverrà allo incanto per lo appalto dei lavori di rimonta, robustamento e prolungamento della difesa frontale esistente nella località detta la Muccola a sinistra del Tagliamento in Comune di Ronchis per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 22584,00.

Accettazioni d'eredità

1. Gobitto Anna vedova Cereser di Vallenoncello nel proprio interesse e dei minori suoi figli ha dichiarato di accettare col beneficio del giudiziale inventario l'intestata eredità di Cereser Edoardo fu Vincenzo.

2 L'eredità di Gurisatti Gio Batt. fu Pietro e moglie di lui Minotti Giovanna di Valentino, decessi in Gemona, fu adita beneficiariamente da Minotti Valentino fu Gio Batta tutore dei minorenni figli dei predetti defunti.

Nomina di perito.

Ad istanza di Ferdinando Visentini di Udine si è fatta domanda al Presidente del Tribunale di Udine affinchè nomini un perito per la stima del dominio diretto degli immobili di cui fu intrapresa l'esecuzione in confronto dei signori Rambaldo q. Antonio e Daniele del fu Rambaldo conti Antonini pur essi di Udine.

Rivendita privative.

Dovendosi procedere all'appalto della rivendita n. 5 Comune di Cividale, frazione di Cividale via Vittorio Emanuele, il cui reddito lordo fu nell'ultimo triennio di lire 1232.67; il 18 aprile p. v. presso l'Intendenza di Udine sarà tenuta l'asta ad offerte segrete.

Banca Popolare Friulana di Udine

con Agenzia in Pordenone.

Società anonima
autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.
Situazione al 30 Marzo 1889.
XV Esercizio.

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	32.538.08
Effetti scontati		2.821.155,99
Antecipaz. contro depositi.		30.460,60
Valori pubblici		726.150.14
Deb. diversi senza spec.class.		2.962,27
„ in conto corr. garantito.		146.398,89
Riporti		7.000,—
Ditte e Ban. corrispondenti.		200.666,57
Agenzia conto corrente		107.120,23
Stabile di propr. della Banca.		31.600,—
Dep. a cauz. Conto Corrente.		276.397,—
Deposito a cauz. antecipaz.		42.714,50
Deposito a cauzione dei funz.		41.500,—
Depositi liberi		81.722,00
Totale dell'Attivo	L.	4.548.326,17
Spese d'ordinaria amministrazione L. 6.216,05		
Tasse Governative „ 2.196,21		
		8.412,26
		4.556.738,43

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300.000,—		
Fondo di riserva 76.487,34		
		376.487,34
Diff. sui val. in evidenza per le event. oscill. L.		32.394,03
Depositi a risp. 1.351.904,74		
„ a picc. risp. 77.765,65		3.368.261,52
„ in conto Cor. 1.938.591,13		
Ditte e B. corr.		249.625,99
Creditori diversi senza speciale classificaz.		29.255,77
Azion. conto dividendi		2.997,58
Assegni a pagare		400,—
Dep. diversi per dep. a cauzione		319.111,50
Depositanti a cauzione dei funzionari		41.500,—
Depositanti liberi		81.722,00
Totale del passivo	L.	4.501.762,65
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi L. 28.528,68		
Risc. eserc. prec. » 26.447,10	L.	54.975,78
		4.556.738,43

Il Presidente Ing. cav. **Ciriaco Tonutti.**

Il Sindaco
ARISTIDE BONINI

Il Direttore
OMERO LOCATELLI.

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 Marzo 1889.

ATTIVO.

Cassa contanti	L. 29,365.30
Mutui a enti morali	» 1,538,639.79
Mutui ipotecari a privati	» 1,501,363.27
Prestiti in conto corr. a enti morali	329,031 95
Prestiti in conto corrente garantiti	175,591.25
Prestiti sopra pegno	43,120.—
Obbligazioni garantite dallo Stato	1,323,730.—
Buoni del Tesoro	750,000.—
Cartelle del credito fondiario	513,188,—
Obbligazioni Città di Roma	8,835.—
Depositi in conto corrente	132,703.80
Cambiali in portafoglio	161,749.·2
Mobili, registri e stampe.	3,954.39
Residui da esigere d'inter. e rendite	110,447.27
Debitori diversi	6,983.80
Depositi a cauzione	61,262.16
Depositi a custodia	268,791.—
Somma l'Attivo	L. 6,959,056.76
Spese generali dell'esercizio corr. da liquidarsi in fine dell'anno L. 6,824.76	
Interessi passivi da liquidarsi L. 50,855,84	
Simile liquidati » 1,312.27	
	L. 58,992 87
Somma Totale	L. 7,018,049,63

PASSIVO.

Credito dei deposit. p. dep. ord.	L. 6,097,174.82
Credito dei depositanti per depositi a piccolo risparmio	» 7.135,86
Simile per interessi	» 50,255.84
Rimanenza pesi e spese	» 5,446.30
Fondo di compensazione per crediti inesigibili	» 5,200.—
Depositanti per depositi a cauzione	» 61,262.16
» » a custodia	» 268,791.—
Somma il Passivo	L. 6,495,865.98
Patrim. dell'Istituto al 1 genn. 1889	» 446,554.15
Rendite dell'esercizio corrente da liquidarsi in fine dell'anno	» 75,629.50
Somma Totale	L. 7,018,049.63

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi ordinari.

Libretti accesi N. 111 depositi N. 319 per Lire 275,441.89.
id. estinti N. 109 rimborsi N. 558 per Lire 300,805.59.

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi a piccolo risparmio.

Libretti accesi N. 16 depositi N. 120 per Lire 1,716,96.
id. estinti N. 3 rimborsi N. 15 per Lire 226.80

Udine, li 31 Marzo 1889.

Il Direttore
A. BONINI.

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA.
Situazione al 31 Marzo 1889.

Capitale interamente versato		L. 204,850.—
Riserva	L. 23,116 71	
» per infortuni	» 3,000.—	26.116 71
		L. 230,966.71

ATTIVO.

Cassa	L. 51,319.36
Cambiali in portafoglio.	1,311,337.39
Banche e Ditte corrispondenti.	84,745.37
Antec. sopra pegno di tit. e merci	75,430.—
Depositi a cauzione dei funzionari	15,000.—
antecipazioni	160.400.—
detti liberi e volontari	220 820.—
Conti Correnti diversi.	115.6 3.—
Mobilio e spese di primo impianto	2,500.—
Spese d'ordinaria Amministrazone	1,839.99
	L. 2,038,995.11

PASSIVO.

Capitale.	L. 204,850.—
Fondo di riserva.	23,116.71
» a disposizione del Consiglio	1,650.25
» per gli eventuali infortuni.	3,000.—
Depositi in conto corrente ed a risparmio	1,343,511.87
Banche e Ditte corrispondenti	3,755.63
Depositanti a cauzione funz.	175,400.—
» liberi e volontari	220,820.—
Creditori diversi.	20,076.93
Azionisti residui divid.	6,064.56
Utili lordi del corrente esercizio compreso il risconto	36,709.16
	L. 2,038,995.11

Udine, 31 Marzo 1889.

Il Presidente
Elio Morpurgo.

Il Sindaco
P. I. Modulo

Il Direttore
G. Ermacora

ARRESTI

per l'attentato contro il Re di Serbia.

Belgrado, 30. Il *Giornale Ufficiale* pubblica nel suo numero di ieri il risultato dell'inchiesta a proposito dello scoppio della bomba nei pressi della cavallerizza reale.

I due colpevoli dell'esplosione sono un commesso ed un garzone di un ufficiale. Essi avrebbero semplicemente posto una cartuccia da fucile sopra dei carboni accesi.

Le informazioni del *Male Novine* contrastano con le dichiarazioni ufficiali. Secondo questo foglio sarebbe stata messa presso il maneggio una cassa impiombata contenente polvere, palle da schioppo, piombo e pezzi di ferro, che s'era fatta scoppiare mediante una miccia. La cassa si sarebbe trovata per buona parte spezzata, con entro una parte dei frammenti sovraccennati.

Ad ogni modo, i due colpevoli furono arrestati.

Un complotto contro il Re.

Telegrafano alla *Gazzetta di Mantova*, alla quale lasciamo tutta la responsabilità della notizia e del pesce d'aprile se ve n'è uno.

Roma, 29. A Montecitorio alcuni deputati confermerebbero che il Re ricevette una lettera in cui lo si ammonisce essersi un complotto contro la vita sua e della famiglia reale. Uguale lettera sarebbe pervenuta al questore di Roma con l'aggiunta di stare attento, perchè avvenendo anche un solo attentato, lo scrittore della lettera svelerà il suo nome per far sapere a tutti che il questore era avvisato.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Contro padre Agostino.

Roma, 31. Stamane nella chiesa di San Carlo al Corso, a metà della predica di padre Agostino da Montefeltro scoppiò una *castagnola* in fondo alla chiesa vicino all'altare maggiore.

Il panico fu indescrivibile. Il pubblico numerosissimo preso dalla paura si precipitò alle porte. Molte signore svennero.

Furono arrestati due individui indiziati come autori del bruttissimo fatto.

L. MONTICCO, *gerente responsabile.*

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. Manzoni e C. Parigi, 1, Rue de Belzunce — Milano Via della Sala 14. ROMA, Via di Pietra 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26.

LE INSERZIONI

MIRACOLOSA INIEZIONE O CONFETTI VEGETALI COSTANZI.

Con garanzia agl' increduli del pagamento a farsi dopo la guarigione si guariscono radicalmente, come per incanto in 2 od al più 3 giorni le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna siano pure ritenute incurabili, nonchè in 20 o 30 giorni i stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di Candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle, » tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente antiflogistici. — Gli affetti da mali cronici che prenderanno i *Confetti* unitamente all' uso dell' *Injezione*, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione con sorprendente brevità di tempo. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili in Parigi Boulevard Diderot 38 presso l'autore Prof. Angelo Costanzi e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell' injezione L. 3, con siringa privilegiata L. 3.50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'injezione, scatola da 50, L. 3.80. — Tutto con dettagliata istruzione unita ad un estratto d' importantissime lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nel 1887, estratto che il prof. Costanzi rimette anche gratis a chiunque gliene fa richiesta. Dell'injezione e Confetti si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie del Regno:

Deposito in Udine presso il farmacista BOSERO AUGUSTO, farmacia alla *Fenice risorta* che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 70 per pacco postale.

Rimettendo vaglia all' autore in Napoli questi ne spedisce ovunque senz'aumento di spesa. 2

ALLEVATORI BOVINI

ALLA FARMACIA
DI GIACOMO COMESSATTI
a Santa lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA
Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notoro che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizone, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei negozianti sui mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizone dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazone con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE
del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - FONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.

L. Trefusia Luigi D'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE
Anemia
Rachitismo
Scrofola
Clorosi
Leucemia
Pellagra
e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie

Trasporti Terrestri e Marittim.
Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS
Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO
A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD

LA VELOCE

Società anonima di Navigazione a Vapore. Capit. emesso e vers. L. 15,000,000
Servizio Postale e Commerciale fra Genova e l'America del Sud

partenza da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES direttamente

il 2 Aprile il Velocissimo Vapore
DUCHESSA DI GENOVA

il 14 Aprile il Velocissimo Vapore
NORD AMERICA

il 24 Aprile il Velocissimo Vapore
EUROPA

il 3 Maggio il velocissimo Vapore
DUCA DI GALLIERA

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggieri ed ogni informazione diriger i in Genova all'Agente Generale della linea ***EUGENIO LAURENS*** Piazza Nunziata, N. 41.
per UDINE e PROVINCIA al Sub Agente sig. LODOVICO NODARI, Via Aquileia N. 29. A.

Partenze giornaliere — per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce «gratis» circolare e manifesti. — Affrancare

Sub Agente
PER
UDINE
E PROVINCIA
Lodovico Nodari
Via Aquileia, N. 29 A.

IL CHIRURGO DENTISTA
TOSO
in Udine, Via Paolo Sarpi, n. 8 ex piazzetta S. Pietro Martire

Eseguisce qualunque lavoro inerente alla meccanica pratica.
Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI — eseguisce i lavori in giornata.
Presso di lui si trovano tutte le specialità per pulitura e conservazione dei DENTI.

LE TOSSI

arrose prodotte da raffreddore, da bronchite, dal salso, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate:

PASTIGLIE DEL DOVER
con balsamo del Tolù

SPECIALITA' DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cent. **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere: **DOVER TANTINI**

GUARDRSI DALLE IMITAZIONI

Deposito Generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d' Oro — In Udine presso le Farmacie Gerolami e Minisini e presso le principali farmacie del Regno.

MIRACOLO DI BUON MERCATO

Inviando lire 2 anche in francobolli viene spedito franco di porto uno a scelta dei seguenti timbri tascabili: **CIONDOLO** *ferro cavallo,* **BISMARK** *penna e lapis,* **AUTOMATICO** *con sigillo,* **OROLOGIO**, *con relativa iscrizione Catalogo Gratis. Sconto ai rivenditori.* **O. Giraud**, *via Monforte, N. 18 Milano.*

RESTITUTIONS FLUID
BERLINER.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister - Anglo - Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il fuoco*, guarisce le distiazioni, (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca, e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi e capellatti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. — È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri lifantici, delle gambe dei puledri usato come *riculsivo*; guarisce le angine malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Aximonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in UDINE presso la Drogheria di F. Minisini, Via Mercatovecchio.

Presso gli Uffici di Redazione ed Amministrazione di questo Giornale si accettano Avvisi a prezzi mitissimi.

La Tipografia della PATRIA DEL FRIULI
Stampa qualunque genere di lavori a prezzi miti.

ANTICOLERICO
FERRO - CHINA - BISLERI

DI
Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all' acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Atestato medico.

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d' anemia ed affini il distinto Liquore FERRO - CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infesioni miasmatiche ecc., ecc. Riforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.

Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

MILANO — Stabilimento dell' Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, N. 14 — MILANO

Nuova importantissima Pubblicazione Popolare

L'ANNO 1789

UNA DISPENSA SEPARATA di 8 pagine in-4 grande su carta di lusso riccamente illustrata nel Regno Cent. 10

AVVENIMENTI, COSTUMI, IDEE, OPERE E CARATTERI

PER
IPPOLITO GAUTIER

con 650 riproduzioni, colla fotoincisione su rame, di disegni, stampe e quadri dell' epoca

L' anno 1789 rappresenta nel gran dramma della Rivoluzione francese il periodo della creazione; la creazione per l' avvenire e per l' umanità. Pur troppo negli anni che seguirono, il delirio che dà il sangue fece commettere le più grandi nefandità agli stessi uomini della Rivoluzione; delirio, che fu poi scontato colla reazione. In questo periodo tremendo, caddero uno ad uno questi uomini, ma la bandiera della libertà inaugurata nell' 89 non è caduta più ed i grandi principii in quell'epoca memorabile proclamati formarono la base dei diritti per le nuove generazioni.

L'edizione consterà di 130 dispense, in-4 grande, su carta di lusso.
— Ogni dispensa, di otto pagine di testo, sarà riccamente illustrata.

Di questa epoca storica un insigne scrittore, IPPOLITO GAUTIER, vergò la cronaca minuziosa ed imparziale sotto il titolo **L'anno 1789**, in cui, giorno per giorno, episodio per episodio, descrisse gli avvenimenti svoltisi nell'anno memorando.

L' opera importantissima, pubblicata in volume è stata venduta a migliaja e migliaja di copie in Francia in questi ultimi tempi. Essa è poi riccamente illustrata con numerosi disegni riprodotti mirabilmente da stampe ed incisioni dell'epoca stessa.

Essa viene ora tradotta in italiano da distinto letterato e verrà pubblicata dallo Stabilimento Edoardo Sonzogno colle stesse finissime incisioni, le quali trasportano all' epoca cui si riferiscono, conservando il carattere del tempo.

PREZZO D'ABBONAMENTO ALLE 130 DISPENSE DELL' OPERA COMPLETA:

Franco nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, Massaua e Assab	L. 12 —
Alessandria d'Egitto	» 15 —
Europa, Stati Uniti d'Am., Canadà, Terranova, Egitto, Cipro, Azzorre, Madera, Canarie e Marocco	» 18 —
Stati dell'America Centrale e Meridionale, Giappone, India, Birmania, Aden, Ceylan e Oceania	» 24 —

Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

Gli abbonati riceveranno *gratis* la copertina, il frontispizio e l'indice per rilegare il volume.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14

Udine 1888. — Tip. della *Patria del Friuli*.